



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 56 del 08/04/2008

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2008, n. 317

Contributi per il completamento del potenziamento dell'organizzazione della protezione civile comunale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa Processi di Emergenza del Settore Protezione Civile, confermata dal Dirigente Adel Settore, riferisce:

La legge 23 dicembre 2000 n. 388, all'art. 138 comma 16, ha istituito e finanziato il Fondo regionale di protezione civile per l'attuazione degli interventi delle Regioni, delle Province autonome e degli Enti locali, diretti a fronteggiare esigenze urgenti per le calamità naturali di livello b), di cui all'art. 108 del D.Lgs 112/98, nonché per potenziare il sistema di protezione civile delle Regioni e degli Enti locali.

La Giunta Regionale con Deliberazione n° 255 in data 7 marzo 2005, ha approvato il protocollo di intesa sulle "Linee guida" regionali per la pianificazione di emergenza in materia di protezione civile.

Tale documento programmatico è stato un primo passo per la definizione di un sistema decentrato, organico e coordinato di protezione civile che, in forza della L.R. 18/2000, vede ripartite le competenze nella materia tra la regione, le province ed i comuni.

In particolare, la pianificazione di emergenza prevede un livello provinciale a cui devono necessariamente uniformarsi gli strumenti di pianificazione a scala comunale e/o intercomunale, tenuto conto anche delle indicazioni contenute nelle precitate Linee guida.

Al fine di incentivare l'attività pianificatoria degli Enti Locali, il Settore Protezione Civile ha invitato le Amministrazioni provinciali e comunali a presentare apposite proposte progettuali, riguardanti la redazione o l'aggiornamento dei piani provinciali e comunali di emergenza, la predisposizione dei servizi urgenti da attivare in caso di eventi calamitosi, al fine della valutazione propedeutica alla concessione di un contributo economico nella seguente misura:

- alle Amministrazioni provinciali, un contributo massimo ammissibile di euro 25.000,00;
- ai Comuni, un contributo ammissibile compreso tra euro 10.000,00 ed euro 20.000,00, in relazione anche al numero di abitanti ed alle situazioni di rischio esistenti sui rispettivi territori.

La Giunta Regionale, con successiva Deliberazione n. 255 in data 7 marzo 2006, ha riconosciuto in favore di n. 170 Comuni e n° 5 Province contributi economici per una spesa complessiva di euro 2.724.000,00, destinati prioritariamente alla redazione o all'aggiornamento dei Piani comunali/provinciali

di emergenza e subordinatamente, in caso di avvenuta approvazione o aggiornamento degli stessi Piani, al potenziamento operativo dei mezzi di protezione civile.

Successivamente all'adozione della citata Deliberazione, sono pervenute al Settore Protezione Civile numerose richieste di ammissione al contributo da parte dei Comuni che non hanno presentato - a tempo - la proposta progettuale.

In data 24 luglio 2007, vasti incendi hanno interessato ampie porzioni del territorio regionale e, in particolare il territorio della provincia di Foggia, le cui conseguenze sono state rilevanti, in termini di vite umane, danni alle infrastrutture, prevalentemente turistiche, alle abitazioni private ed al patrimonio boschivo.

Al riguardo, con Decreto P.C.M. in data 27.07.2007 è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione nei territori delle regioni dell'Italia centro-meridionale.

Con successiva Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, n° 3606 in data 28.08.2007, sono state dettate disposizioni urgenti per fronteggiare lo stato emergenziale conseguente agli estesi sgravi incendi boschivi che hanno interessato anche la regione Puglia.

L'art. 1, commi 9 e 10 della citata disposizione normativa, in particolare, dispone che i Comuni debbano predisporre/aggiornare il piano comunale di emergenza, con priorità all'individuazione delle strutture maggiormente esposte al rischio di incendi di interfaccia, al fine della salvaguardia e dell'assistenza della popolazione, prevedendo, altresì, ogni azione di impulso da parte del Capo del Dipartimento-Commissario Delegato atta a favorire la predisposizione, da parte dei Comuni esposti al rischio idrogeologico ed idraulico elevato e molto elevato, della relativa pianificazione tenendo conto, ove possibile, degli effetti indotti sui soprassuoli percorsi dai fuochi.

All'uopo, il Dipartimento della Protezione Civile, ha predisposto il "Manuale operativo per la predisposizione di un piano comunale o intercomunale di protezione civile", quale valido supporto ai Comuni nella valutazione del rischio di incendio di interfaccia e predisposizione della pianificazione comunale.

Attesa la necessità che tutte le Amministrazioni comunali si dotino di adeguati strumenti di pianificazione di protezione civile, anche in considerazione delle disposizioni urgenti impartite con la citata O.P.C.M. n°3606/2007, si rende opportuno riconoscere un contributo economico anche ai rimanenti n° 88 Comuni che non hanno usufruito dei benefici di cui alla D.G.R. n° 255/2006.

Detto contributo, in analogia a quanto stabilito con precedenti atti giuntali, sarà riconosciuto:

a) per la redazione o per l'aggiornamento del Piano di emergenza comunale, approvato dal Comune, in conformità alle richiamate "Linee guida" emanate dalla Regione in materia e sulla base delle disposizioni impartite con l'O.P.C.M. n° 3606/2007;

b) nel caso il Comune avesse redatto e approvato strumenti di pianificazione di emergenza, i contributi potranno essere destinati ad attività di potenziamento dei mezzi operativi di protezione civile, con la precisazione che non potranno in generale essere ammesse a finanziamento spese per dotazioni strumentali diverse da quelle connesse all'operatività emergenziale, quali spese per la sede, gli arredi ed i beni di consumo.

Le Amministrazioni comunali dovranno avanzare, all'uopo, apposita istanza per l'assegnazione del contributo, nella misura assegnata con il presente provvedimento (Allegato A), specificando lo stato di attuazione degli strumenti di pianificazione di emergenza di protezione civile (data di redazione e approvazione), inclusa quella che specificatamente si riferisce ai contenuti di cui all'art. 1, commi 9 e 10, dell'OPCM n. 3606/2007, inerenti rispettivamente al rischio di incendi di interfaccia e al rischio idrogeologico.

Detta istanza dovrà essere corredata dalla proposta progettuale, indicante la destinazione del contributo assegnato, come innanzi specificato e da una relazione che illustri l'organizzazione della struttura di protezione civile, sancita da atti amministrativi, compresa la dotazione del personale e delle attrezzature, indicando, inoltre, le attività di protezione civile poste in essere nell'ultimo triennio e le relative risorse economiche impiegate.

Per quanto innanzi, si propone, a completamento dell'iniziativa avviata per il potenziamento dell'organizzazione della protezione civile degli Enti Locali, di riconoscere un contributo in favore di n° 88 Amministrazioni comunali, definito sulla base delle condizioni di rischio e del numero di abitanti, come riportato nell'Allegato A) al presente provvedimento, facente parte integrante, alle condizioni e con le modalità di erogazione di seguito specificate:

- Il 20 % a seguito della trasmissione, da parte dell'Ente, della proposta progettuale come sopra individuata, che dovrà essere istruita dal Settore Protezione Civile, il quale dovrà:
- nell'ipotesi a) accertare che il Piano comunale di emergenza, sia stato approvato dal Comune, in conformità al Piano provinciale di emergenza, ove già redatto, o in mancanza, alle richiamate "Linee guida" emanate dalla Regione in materia, ed, inoltre, sulla base delle disposizioni impartite con l'O.P.C.M. n. 3606/2007;

Ove necessario, il Settore potrà richiedere conseguenti adeguamenti e/o integrazioni;

- nell'ipotesi b) verificare che l'Amministrazione richiedente abbia approvato con atto formale l'esistente Piano comunale di emergenza, ovvero che lo stesso sia stato aggiornato sulla base delle disposizioni di cui alla citata O.P.C.M. n. 3606/2007 e che abbia, altresì, costituito, con atto formale, la struttura operativa di protezione civile.

In mancanza, non si potrà dare luogo all'erogazione del contributo per attività differenti dalla redazione o dall'adeguamento dello strumento di pianificazione comunale di protezione civile.

- Il 30 % a seguito del concreto avvio delle attività di cui alla proposta approvata, sulla base di apposita attestazione dell'Amministrazione beneficiaria del contributo;
- Il 30% a seguito della ultimazione delle attività di cui al punto precedente, sulla base di apposita attestazione dell'Amministrazione beneficiaria del contributo;
- Il 20 % a saldo e previa rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e documentate dall'Amministrazione beneficiaria del contributo.

L'onere economico per l'attuazione del presente provvedimento è di complessivi euro 1.328.000,00 e trova copertura finanziaria nella U.P.B. 1.2.1 -Cap. 531037, previo prelievo dal Fondo delle economie

vincolate, cap. 1110060 - UPB 10.4.1, in quanto derivante da assegnazioni statali (Fondo regionale protezione civile - residui 2002), non impegnate entro il 3° esercizio finanziario alla prima iscrizione.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M.I.

- L'onere economico per l'attuazione del presente provvedimento, stimato in euro 1.328.000,00 trova copertura finanziaria nella U.P.B. 1.2.1 -Cap. 531037, previo prelievo dal Fondo delle economie vincolate, cap. 1110060 - UPB 10.4.1, in quanto derivante da assegnazioni statali (Fondo regionale protezione civile - residui 2002), non impegnate entro il 3° esercizio finanziario alla prima iscrizione.

- Con successivo atto del Dirigente del Settore Protezione Civile si provvederà alla reiscrizione ed impegno della predetta spesa, a valere sulla U.P.B. 1.2.1 - Cap. 531037, entro il corrente esercizio finanziario.

Il Presidente della Giunta, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, ai sensi della L.R. 7/97, art. 4 comma 4 lett. d), k).

LA GIUNTA

- Udata la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte dell'Istruttore, del Responsabile della Posizione Organizzativa Processi di Emergenza e del Dirigente del Settore di Protezione Civile, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Di condividere, al fine del potenziamento dell'organizzazione della protezione civile comunale, a completamento delle iniziative avviate con precedenti atti giuntali ed a seguito delle disposizioni impartite con l'O.P.C.M. n. 3606/2007, l'opportunità di riconoscere un contributo in favore di n. 88 Comuni, che non hanno in precedenza usufruito di alcun beneficio per lo scopo, indicati nell'allegato A) al presente provvedimento, facente parte integrante;
- Di assegnare alle Amministrazioni comunali di cui all'Allegato A) il suddetto contributo, definito sulla base delle condizioni di rischio e del numero di abitanti, nella misura ivi indicata, per la redazione o per l'aggiornamento del Piano di emergenza comunale, ovvero per il potenziamento della struttura operativa di protezione civile comunale, per una spesa massima complessiva di euro 1.328.000,00;
- Di dare atto che detto onere economico pari a complessivi euro 1.328.000,00, graverà sul Cap. 531037 - U.P.B. 1.2.1., previo prelievo dal Fondo delle economie vincolate cap. 1110060 - UPB 10.4.1;
- Di incaricare il Dirigente del Settore Protezione Civile di provvedere, con proprio atto, alla reiscrizione ed impegno della predetta spesa, a valere sulla UPB 1.2.1. cap. 531037, competenza 2008;
- Di incaricare il Dirigente del Settore Protezione Civile, previa istruttoria delle richieste di contributo presentate dalle Amministrazioni comunali di cui all'allegato A) al presente provvedimento, di corrispondere ciascun contributo in favore dei summenzionati Enti, per le finalità e con le modalità individuate nelle premesse del presente atto, che qui si intendono integralmente riportate;

- Di comunicare - a cura del Settore proponente - l'ammissione a finanziamento alle Amministrazioni interessate;
- Di disporre a cura della Segreteria della Giunta, la pubblicazione del presente atto nel BURP ai sensi dell'art. 6 della L.r. 13/94.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola